

FEDE SENZA FRONTIERE

Fino all'altro mondo per il Papa

Alla Giornata della gioventù di Sydney ci saranno anche 330 marchigiani



GMG
Foto di gruppo per i 31 giovani fanesi in partenza per l'Australia. La loro sarà un'esperienza indimenticabile

No delle Marche al Governo ai tagli nella scuola

«LE MARCHE vogliono una scuola pubblica di qualità» e contestano alla radice i tagli di personale docente e amministrativo previsti dal ministro Mariastella Gelmini: 85 mila professori e 45 mila addetti Ata in meno fra il 2009 e il 2011. L'assessore regionale all'istruzione Ugo Ascoli si prepara a dare battaglia nell'incontro del ministro con le Regioni. «Di fronte alle scelte del governo Berlusconi sulla scuola — dice Ascoli, sociologo e docente universitario — occorre aprire un grande dibattito nel Paese, con le organizzazioni sindacali e tutti coloro che hanno a cuore il futuro dell'Italia. Investire sulla qualità dell'istruzione e della formazione dovrebbe rappresentare una priorità del Paese. E invece il governo ha deciso che il paese corra da solo. Meno insegnanti, meno personale tecnico, più alunni per classe, meno insegnanti di sostegno per i disabili, no al tempo pieno e al tempo prolungato. E per finire, una sforbiciata ai fondi per l'università».

di PIERPAOLO BELLUCCI

ULTIMI preparativi prima della partenza per l'Australia: i 330 giovani marchigiani che sabato 12 luglio partiranno per la Giornata mondiale della gioventù di Sydney, stanno trascorrendo questi ultimi giorni tra sogni, aspettative e incontri preparatori con i rispettivi vescovi. Ma una rappresentativa di 25 giovani, guidati da don Francesco Pierpaoli (responsabile del centro 'Giovanni Paolo II' di Montorso) è già partita stamane per una settimana di missione nelle Filippine, a Davao, prope deutica alla Gmg, che comincerà martedì 15 terminando domenica 20 con la messa di Benedetto XVI, celebrata davanti a mezzo milione di giovani. La truppa marchigiana partirà in due tronconi: un gruppo da Roma e

l'altro da Milano, tornando in Italia il 29 luglio.

SE 330 marchigiani (e circa 10.000 italiani) sono in partenza, migliaia di coetanei si stanno preparando per vivere i giorni della Gmg nelle rispettive diocesi: significativa l'esperienza dei giovani di Pesaro e Urbino, che seguiranno passo passo gli eventi australiani a Castel Cavallino, dal 17 al 20 luglio. Programma simile per i giovani di Fano, che saranno al monastero di San Francesco in Rovereto, vicino Saltara, sabato 19 e domenica 20, assistendo in diretta alla veglia (trasmessa alle 13 italiane) e alla messa finale (in onda all'una della notte tra sabato e domenica) in compagnia del vescovo Armando Trasariti. Collegamen-

MISSIONE Un gruppo di 25 giovani è già partito per le Filippine

to diretto anche dalla parrocchia dei santi Simone e Giuda di Ascoli, che nei giorni della Gmg trasmetterà le catechesi del papa. I teenager sambenedettesi stanno allestendo una missione nei locali notturni della riviera delle palme, programmata per sabato 19 luglio: «Vogliamo coinvolgere i giovani della città — spiega Simone Splendiani, organizzatore della serata — ci daremo appuntamento all'ex galoppatoio, nel centro cittadino, e seguiremo la veglia di Sydney, condandola con vari segni e testimonianze». Per info, www.vocagiovani.it.

A SYDNEY è presente una consistente comunità marchigiana, che farà gli onori di ca-

sa ai 'papa boys' nei giorni del gemellaggio, successivo all'incontro con Benedetto XVI. In particolare, mercoledì 23 sarà stretto un legame d'amicizia con i 'marchigiani d'Australia', e per l'occasione sarà allestita una mostra sulla vita di santa Maria Goretti. Venerdì 25 luglio si terrà la giornata organizzata dalla delegazione della Regione Marche e delle associazioni marchigiane in Australia. Il viaggio a Sydney si è rivelato piuttosto oneroso, poiché la spesa sostenuta dai giovani si aggira sui 2.000 euro: per questo motivo, molte sono state le iniziative di autofinanziamento lanciate dalle diocesi. Per finire, un aneddoto: della comitiva faranno parte anche un paio di coppie di sposi novelli (una di Pesaro e l'altra di San Benedetto), che hanno scelto un viaggio di nozze tutto particolare. Per info sulle dirette tv della Gmg, www.sat2000.it.

Energia elettrica: il deficit di produzione Marche al 54%

NEL 2007 nelle Marche il fabbisogno elettrico è stato pari a 8,3 miliardi di kwh (2,3% del totale nazionale; +0,02% sul 2006) a fronte di una produzione regionale ferma a 3,8 miliardi di kwh, con un deficit salito al 54,5% (52,8% nel 2006). Lo dicono i dati resi noti da Terna, che confermano le Marche seconde in Italia nella classifica del deficit di produzione elettrica dopo la Campania (60%). Lo scorso anno l'elettricità prodotta nella regione ha subito una riduzione del 3,7%: 3,8 miliardi di kwh sono derivati dalla termoelettrica (-3,4%), 0,2 miliardi dalla idroelettrica (-56%). Nota positiva dalla produzione fotovoltaica che ha raggiunto 1,2 milioni kwh (nulla nel 2006). Nella regione l'industria è al primo posto per i consumi (48,3% del totale), seguita dal terziario (29,5%), uso domestico (20,5%) e agricoltura (1,7%). Il settore agricolo ha segnato la maggiore crescita dei consumi (+6,7%). Ancona è stata la provincia con il più alto consumo di energia elettrica (3 miliardi di kwh; pari al 38,3% del totale regionale), seguita da Ascoli (1,6 miliardi; 21%).

di ANTONIO VITALE*



LA FONDAZIONE che porta il nome di Giuseppe Occhialini, fisico forsempronese e scienziato tra i più brillanti ai quali l'Italia abbia dato i natali, promuove già da anni attività d'informazione e formazione scientifica per incrementare la conoscenza della Fisica, strumento fondamentale per lo sviluppo delle scienze, della tecnologia e per l'avanzamento dell'intera società. In occasione del centenario della nascita di Occhialini (23 novembre 2007 - 22 novembre 2008), la Fondazione che ha sede in Fossombrone, presieduta da chi scrive e che annovera come presidente onorario il premio Nobel Carlo Rubbia, organizza in via sperimentale una scuola estiva di Fisica indirizzata agli studenti che hanno conseguito la maturità e che sono in procinto di iscriversi all'università. La scuola, che si articola in undici giornate di studio a Pesaro e Fossombrone e che avrà inizio il 14 luglio, ha come tema la Teoria della relatività ristretta, partendo dai suoi fondamenti fino ad approdare ai meccanismi per la produzione di energia nucleare, ricollegandosi infine al problema energetico in Italia. Con l'intenzione di promuovere l'eccellenza, la Fondazione premierà con una borsa di studio di 5.000 euro i migliori 20 studenti che supereranno con successo la verifica conclusiva e che intendono iscriversi a facoltà universitarie a indirizzo scientifico. Per informazioni sul programma di studio, sul calendario delle lezioni e sulle modalità d'iscrizione si può consultare il sito web <http://fondazioneocchialini.bo.infn.it/corso/>. «La Teoria della Relatività insieme alla Mecca-

ENERGIA A PESARO E FOSSOMBRONE

Corsi per aspiranti fisici nucleari

alla punta di un iceberg, e nonostante gli enormi progressi compiuti da allora siamo ancora lontani dal conoscerne le reali dimensioni».

UNO DEI PUNTI più "caldi" all'ordine del giorno nelle agende dei governi che si sono succeduti in quest'ultimo decennio, è il problema energetico che il Paese si trova suo malgrado ad affrontare.

L'attuale governo com'è noto è favorevole alla riapertura di un programma nucleare per la produzione di energia, ma per realizzare effettivamente un programma di questo genere è necessario che l'Italia rinnovi e ricostruisca le strutture di ricerca del settore, iniettando giovani forze motivate e capaci. Come l'esperienza della Fondazione dimostra, fondazioni bancarie ed enti locali possono fare molto per aiutare il Paese a rilanciare la ricerca scientifica verso gli standard di qualità e di investimenti che la competizione globale richiede, contribuendo con le università e gli enti di ricerca a realizzare un solido sistema di formazione e orientamento agli studi, e sostenendo con borse di studio gli studenti più meritevoli. Il Paese ha estrema necessità di correre per non essere raggiunto dai paesi emergenti e la ricerca scientifica è indubbiamente una delle punte di diamante per l'avanzamento di una società moderna.

* Professore ordinario di Fisica Sperimentale Università di Bologna

